

Le “GABBIE FISCALI” possono rappresentare la ricetta per un Meridione afflitto da oltre il 30% della disoccupazione e della mancanza di servizi e infrastrutture. Non sono solo i 211,00€ pro-capite del costo della manovra, ma le tante vessazioni che subiscono soprattutto i cittadini del Sud: dai pignoramenti di Equitalia alle tasse in aumento. La manovra del Governo danneggia i più poveri. C'è da chiedersi se è giustizia sociale far pignorare le case di agricoltori, commercianti, piccoli imprenditori da Equitalia mentre non sappiamo se e quanto verranno tassati i signori che hanno usufruito dallo scudo fiscale pagando solo il 5%. Questa è l'Italia del fare, nel senso del fare danno alla povera gente. Il Sud deve trovare il coraggio di dar vita ad una vera e propria rivolta fiscale se vuole opporsi con energia agli interventi del Governo che hanno determinato non solo la secessione fra territori ma anche la secessione fra ricchi sempre più ricchi e poveri sempre più poveri.

Adriana POLI BORTONE
Presidente Nazionale IO SUD